

di Francesco Di Lazzaro (Prodo)

Molti degli appassionati alle serie BloodSword e Golden Dragon sapranno che queste serie sono state realizzate dagli stessi autori, i britannici Dave Morris e Oliver Johnson, attivi anche nella creazione di altri Librogame.

Quello che non tutti sanno è che le due collane citate (in particolare tutti i libri della serie BloodSword e i numeri 1, 2 e 4 di Golden Dragon) condividono la stessa ambientazione: il Mondo di Legend, ovvero "il Sogno della Vecchia Europa", come lo ebbe a descrivere lo stesso Morris.

Lo scenario di queste avventure è infatti palesemente il nostro vecchio mondo, trasposto con tutte le sue caratteristiche in un piano narrativo fantastico. Tutti i nomi propri sono cambiati, ma è facile vedere nell'Ellesland una versione fantasy della Gran Bretagna medievale, così come è facile riconoscere in Krarth.

In alto il coloratissimo poster ufficiale dell'edizione 2010 della fiera del fumetto e del gioco di Lucca.

un territorio vagamente norreno, nell'Impero di Selentine, una trasposizione dell'Impero Romano (d'Oriente e Occidente), e ancora riflessi della nostra storia millenaria nei Khanati, nei Regni Crociati, nei monasteri della Vera Fede,

Mungoda. Sulla base di questa ambientazione e dell'entusiasmo di quegli anni verso *Librogame* e giochi di ruolo, Morris e Johnson collaborarono anche per la creazione del role-playing game *Dragon Warriors*, che uscì tra il 1985 e il 1986, tra

volumetti, stampati nel formato dei Gamebook inaugurato dalla serie Fighting Fantasy e fornivano complessivamente tutte le regole e le espansioni necessarie per giocare, le principali note di ambientazione, un corposo bestiaro e un totale di 18 avventure pronte, bellissime mappe e molte discrete illustrazioni:

un Molte capacità e Incantesimi dei vari personaggi sono distribuiti sui vari livelli di crescita, che sembra possano arrivare indeterminatamente oltre il 13esimo. Considerando anche l'alta mortalità di questo gioco, ogni livello raggiunto è un bel traguardo.

1. *Dragon Warriors*
2. *The Way of Wizardry*
3. *The Elven Crystals*
4. *Out Of The Shadows*
5. *The Power Of Darkness*
6. *The Lands Of Legend*

La grafica e le immagini ricordavano esattamente i *Gamebook* inglesi dell'epoca e il regolamento di gioco era volutamente semplice e veloce. A differenza di quelle di *BloodSword* e di *Golden Dragon*, *Dragon Warriors* si basano su 7 gruppi di "professioni" (Cavaliere, Barbaro, Assassino, Mistico, Stregone, Elementalista e Warlock) e su 5 caratteristiche di base che sono: Forza, Riflessi, Intelligenza, Talento Psicico e Aspetto.

Dopo una diffusione sicuramente secondaria e limitata a Gran Bretagna e Australia, *Dragon Warriors* scomparve dal mercato e di rimanere confinato, le come molti altri gdr di quegli anni, si all'entusiasmo di pochi gruppi di collezionisti e appassionati.

Nel 2008 tuttavia, assieme ad altre interessanti operazioni di riscoperta e riedizione collegate alla casa editrice inglese Mongoose, *Dragon Warriors* è stato nuovamente consegnato alle stampe in una collana che recuperava in maniera integrale i sei volumi precedenti. La consulenza di Morris è stata richiesta per tutte le fasi di questa

A destra la versione demo
di *Obscura Genesi*, il la-
voro del nostro Shaman
distribuito a Lucca nello
stand della Wildboar.
Una delle poche novità
librogiochistiche
della fiera

Alcune di esse hanno un anc

operazione ed è stata garanzia di c

In basso Joe Dever, anche quest'anno com